



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 2 AGOSTO 2006

OGGETTO: Nuova toponomastica – indirizzi generali

L'anno duemilasei il giorno due del mese di Agosto alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei** ;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
ALEDDA	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
BILLAI	M. BARBARA	CONSIGLIERE	X	
CORONA	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
DESSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
MARCI	LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MILIA	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
MURGIA	GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PUDDU	GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PUSCEDDU	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
TOLU	EFISIO	CONSIGLIERE		X
URAS	PIERALDO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA	ESIODO	CONSIGLIERE	X	
ATZERI	BENVENUTO	CONSIGLIERE	X	
PUTZU	ACHILLE F	CONSIGLIERE	X	
TRUDU	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PISU	FERNANDO	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Mura Salvatore e Antonino Puliga*;

Risultato legale il numero degli intervenuti

Il Sindaco introduce l'argomento ricordando che l'anno scorso è stata nominata una Commissione comunale per la toponomastica, alla quale peraltro la minoranza non partecipa per protesta. Poiché la materia è di competenza del Consiglio, si è ritenuto di richiedere, preliminarmente ai lavori della Commissione, che il Consiglio stesso dia degli indirizzi generali, in quanto si dovrà procedere alla denominazione di strade e piazze di alcune lottizzazioni o zone industriali; invita quindi i cons.ri a suggerire delle indicazioni di carattere generale a cui ispirarsi per la scelta dei nomi che poi la Commissione proporrà: ad es. se dedicare una zona alle figure che si sono ispirate ai temi della pace piuttosto che ricordare i martiri dell'antimafia o illustrare i poeti sardi e così via. Si vuole in questo modo anche cercare di riaprire un dialogo con l'opposizione.

Interviene l'ass.re Mura il quale afferma che è importante che vengano dati degli indirizzi tali da consentire che sia facilmente individuabile la zona e poi la strada: si possono scegliere vari filoni ad es. poeti sardi o donne illustri; caratterizzare delle zone vuole dire anche porre un'attenzione a certi temi, nelle zone industriali si potrebbero dare dei nomi di persone che hanno dato lustro al mondo del lavoro, imprenditori, sindacalisti; c'è tutto il filone dell'antimafia che potrebbe essere preso in considerazione e così via.

Il cons.re Corona prendendo spunto dall'attualità che vede purtroppo il proliferare di guerre, suggerisce di ispirarsi ai temi della pace ricordando ad es. persone che hanno avuto il Nobel per la pace: sarebbe un piccolo ma significativo contributo al tema della pace.

L'ass.re Dessì propone che, oltre che ai martiri dell'antimafia, ci si ricordi più genericamente dei tanti morti del terrorismo.

Il cons.re Murgia rivolge un pensiero anche alle tante morti bianche sul lavoro, dovute alla mancanza del rispetto delle norme di sicurezza.

Il cons.re Marci suggerisce di dedicare una piazza ad Alfredo Rampi perché ritiene che meritino un ricordo quei fatti che colpirono tutti.

L'ass.re Puddu afferma che occorre dare omogeneità ai nomi delle vie, anche per facilitare il recapito postale: sono tanti i filoni possibili, come ass.re allo sport potrebbe suggerire ad es. personaggi sportivi illustri o anche esploratori e viaggiatori.

Il cons.re Pusceddu ricorda il lavoro fatto anni fa dalla comm.ne e approvato dal Consiglio, se ora ci si ritorna vuol dire che il paese è in forte espansione, perché sono nate parecchie nuove lottizzazioni e zone ind.li e questo è un dato positivo. Ritiene che sia necessario un lavoro preliminare, uno studio tecnico di supporto alla comm.ne perché ad es. nelle lottizzazioni contigue si prosegua dando i nomi dello stesso genere. Reputa importante la discussione preliminare perché pur non essendo argomenti di grande complessità, sono decisioni che restano nel tempo nella storia del paese ed è giusto che ci sia il coinvolgimento dell'intero consiglio a dire la sua: invita quindi la minoranza ad intervenire e a partecipare al lavoro successivo della comm.ne.

Il cons.re Putzu osserva che in passato le scelte in materia di toponomastica hanno sempre caratterizzato le idee e i suggerimenti della giunta e dell'intera maggioranza, pertanto pensa che sia meglio lasciare le cose come stanno e continuare con quel sistema dando la prerogativa delle scelte alla maggioranza del consiglio.

Il cons.re Deiana sostiene che nella precedente comm.ne le sue proposte non sono mai state accolte: fa presente che il nome di Attilio Deiana, che era suo parente, non è stato suggerito da lui, non si sarebbe permesso di farlo.